

Camera dei Deputati - 4-08438 – Interrogazione a risposta scritta presentata dall'On. Scotto (SEL) il 17 Marzo 2015.

SCOTTO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.*

Per sapere

premessi che:

Techno Sky, società di ENAV, è responsabile della gestione, assistenza e manutenzione degli impianti e dei sistemi utilizzati per il controllo del traffico aereo nazionale;

Techno Sky s.r.l. è stata costituita nel 2007, a seguito dell'acquisizione da parte di ENAV s.p.a del ramo di azienda della Vitrociset afferente la logistica ATC (*Air Traffic Control*);

in data 18 febbraio 2015 il Coordinamento nazionale Techno Sky Fim, Fiom, Uilm, Fismic Nazionali ha diramato un comunicato stampa dove si affronta, tra le altre cose, l'annosa questione relativa alla parificazione dei trattamenti normativi ed economici del personale Techno Sky a parità di mansioni con Enav. In particolare, nell'ambito di tale comunicato si legge «Lo scorso 17 febbraio si è riunito il Coordinamento nazionale Techno Sky dopo la sottoscrizione del verbale di incontro con Assocontrol lo scorso 21 gennaio. Il tema della parificazione dei trattamenti normativi ed economici a parità di mansioni con Enav è un tema di rivendicazione storica dei lavoratori Techno Sky. Una rivendicazione che il Coordinamento nazionale conferma insieme alla inscindibile difesa dell'integrità occupazionale di Techno Sky ed al mantenimento dell'attuale sistema di relazioni sindacali costruito nel Contratto integrativo aziendale dello scorso 31 maggio 2013. Il prossimo 24 febbraio insieme all'Esecutivo nazionale Rsu, nell'ambito di quanto definito dal verbale, l'Esecutivo nazionale, congiuntamente alla rappresentanza sindacale dei trasporti incontrerà il management Techno Sky e Assocontrol. Occorre definire con chiarezza il perimetro che si intende costruire con l'operazione contrattuale e le relative prospettive occupazionali e industriali. Un passaggio propedeutico all'avvio di un confronto che ha come obiettivo la parificazione normativa ed economica dei trattamenti con Enav. Il coordinamento ritiene, inoltre, che si debba concludere la discussione sulle modifiche alla normativa sull'orario di lavoro introdotta unilateralmente dall'azienda a seguito del passaggio al badge elettronico per la rilevazione della presenza, rendendo operative le correzioni e le modifiche già condivise ed eventualmente definire una regolamentazione degli RLS, nel rispetto del decreto legislativo n. 81 del 2008 adeguata all'organizzazione Techno Sky.»;

per quanto risulta all'interrogante, l'approvazione del nuovo contratto collettivo nazionale trasporti, in assenza della sollecita risoluzione delle questioni sollevate dal Coordinamento nazionale Techno Sky Fim, Fiom, Uilm, Fismic Nazionali, potrebbe determinare profonde crisi interne al sistema tali da portare presto a reazioni anche estreme del personale interessato, esasperato da decenni di aspettative disattese –:

se il Governo sia a conoscenza di quanto descritto in premessa e, in tal caso, quali iniziative, per quanto di competenza, intenda assumere;

se non ritenga quanto mai urgente e non più procrastinabile l'opportunità di ogni iniziativa, anche normativa, finalizzata a garantire la parificazione dei trattamenti normativi ed economici dei lavoratori Techno Sky a parità di mansioni con Enav;

quali siano le informazioni e gli orientamenti del Governo in ordine ai fatti descritti in premessa e, più ampiamente, in relazione alla posizione di ENAV nell'ambito di tale vicenda;

se e quali iniziative di competenza il Governo abbia intrapreso o intenda intraprendere al fine di assicurare che la politica industriale di ENAV sia sviluppata in linea con Eurocontrol, nel rispetto delle normative nazionali e in piena conformità alla legge delle scelte di organizzazione e di investimento. (4-08438)